

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPELLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Articolazione: **OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**- Classe: **5 Sezione: B**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Scienze Umane	
	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
	Lingua e cultura Straniera (Francese)	
	Diritto ed Economia	
	Filosofia	
	Storia dell'arte	
	Matematica e Fisica	
	Storia	
	Scienze motorie e sportive	
	Attività Alternativa alla RC	

Redatto in data 15 maggio 2024

Il Coordinatore della Classe
Prof.ssa Patrizia Palanca



INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO
 - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO
 - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO
 - 2.1 - PROSPETTO ORARIO
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
 - 2.2.a - Descrizione della classe
 - 2.2.b - Obiettivi raggiunti
 - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi
 - 2.2.d - Verifiche e valutazioni
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI
 - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

ALLEGATI

1	SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE (TRACCE) (La simulazione prevista per la Seconda prova scritta di Diritto ed Economia si svolgerà successivamente alla presentazione del Documento del 15 Maggio. Sarà possibile reperire copia e visionarla in forma cartacea nella documentazione relativa alla classe)
2	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
3	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nota: tutta la documentazione relativa alla classe e agli alunni è reperibile in Segreteria Didattica

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo Liceo Scienze Umane nell'articolazione economico sociale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una miglior risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, la Scuola Paritaria ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la "curvatura" all'interno dell'indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE –OPZ. ECONOMICO SOCIALE denominata BENI CULTURALI.

La "curvatura" LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE –BENI CULTURALI non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, nel rispetto del piano di studi, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. In particolare, vengono ampliate le programmazioni didattiche delle discipline di STORIA e STORIA DELL'ARTE.

La "curvatura" in Beni Culturali conduce lo studente al diploma di Liceo delle Scienze Umaneopz, Economico sociale sulla base di un percorso formativo indirizzato alla valorizzazione del patrimonio artisticocustodito da paesi e città d'Italia e che costituisce una risorsa economica per il turismo e per lo sviluppo del territorio.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Scienze Umane	3
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo/Francese)	3
Diritto ed Economia	3
Filosofia	2
Storia dell'arte	2
Matematica	3
Fisica	3
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
Attività Alternativa alla RC	1

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe conta di 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.2 alunni DSA e n. 4 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti al' interno del corpo docenti, in gran parte dovuti all' emergenza sanitaria iniziata nell' a.s. 2019/2020. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell' attività didattica; tuttavia in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato

un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentedocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X		
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	
Diritto/Economia	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X		
Storia dell'Arte	X	X	X		
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X

Storia	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X
Educazione Civica	X	X	X		X

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa				X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X
Diritto/Economia	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<input type="checkbox"/> Componenti	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Interventi
<input type="checkbox"/> Questionari aperti	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	
<input type="checkbox"/> Testi da completare	
<input type="checkbox"/> Esercizi	
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	
<input type="checkbox"/> Progetti	

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<p>PREPARAZIONE NULLA</p> <p>Voto: da 2 a 3,00</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche e al dialogo educativo</p> <p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcuno tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcuno tipo di consegna domestica.</p> <p>E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.</p> <p>Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze.</p> <p>Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio.</p> <p>La rielaborazione dei contenuti è assente.</p> <p>Non riesce a produrre un testo comprensibile.</p> <p>Manca la partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Non partecipa.</p> <p>Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.</p>
<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche.</p> <p>Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.</p> <p>Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze.</p> <p>Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente.</p> <p>Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>

<p>GRAVE MENTE INSUFFI CIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p> <p>Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze.</p> <p>Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrandoci completo disinteresse</p>
<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti.</p> <p>Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.</p> <p>Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>

<p>MEDIOCRE</p> <p>Voto: da 4,50 a 5,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti.</p> <p>Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.</p> <p>Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche.</p> <p>È impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata.</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato ma pone poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni in modo incompleto e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante.</p> <p>Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Espone con chiarezza e con terminologia appropriata test normalmente ben organizzati.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina.</p>
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale.</p> <p>Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione.</p> <p>L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche.</p> <p>Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni.</p> <p>Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere i problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina.</p>
	<p>lieve imprecisione.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	

<p>OTTIMO</p> <p>Voto: da 8,5 a 9,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale.</p> <p>Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori.</p> <p>In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali.</p> <p>La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni.</p> <p>Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendo anche per lavori a piccoli gruppi.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale.</p> <p>E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.</p> <p>Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche e. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	--	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 settembre 2023, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;

- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purchè **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55/2024.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana		Le origini classiche del mito europeo I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia		ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU. UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani I diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	6
Filosofia		Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo e il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	Base	3
Scienze Umane		Cittadini Attivi verso sé stessi Cittadini verso gli altri Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Cittadini digitali Cittadini in un mondo globale Diritto all'istruzione: art. 34 della Costituzione Devianza e salute mentale: il disturbo antisociale di personalità e il caso del mostro	Base	7

		del Circeo Bullismo e Cyberbullismo Lavoro e Salute: Mobbing		
Diritto ed Economia Politica		- Le Organizzazioni Internazionali; la struttura e le funzioni degli organismi internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; -Art 9-41 Costituzione	Base	4
Lingua e cultura inglese		Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Indipendence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Base	4
Lingua e cultura spagnola		Ingresso delle Nazioni nell'Unione Europea	Base	2
Matematica		Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	1
Fisica	/	/	/	/
Storia dell'Arte		I diritti umani nell'arte	Base	1
Scienze motorie e sportive				
Attività alternativa alla religione cattolica				
Totale				33

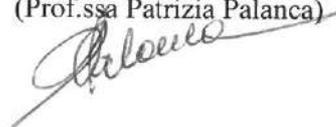
4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)



5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2023/2024

CLASSE 5^B LES

DOCENTE TUTOR: Prof.

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale, -expo marche (asse 4); -Incontro con la "Polizia Di Stato" Progetto orientamento scolastico con tema "Violenza di genere e reati informatici"	9	X
Uscite sul territorio	Visita guidata a Roma allo scoperta del patrimonio artistico-culturale -Uscita didattica Sala degli Artisti "C'è ancora domani"	15	
Incontro con esperti	Universita' del territorio " Salone dello Studente"	6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
	Sc.Umane
	Italiano
	Diritto ed Economia

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZIONE A INDIRIZZO LES

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

<p>Giovanni Pascoli. Biografia e pensiero. Lo sperimentalismo poetico. Il bozzetto paesaggistico campestre e la semplicità del codice stilistico. Il valore fonosimbolico della parola.</p>	Buono	14
--	-------	----

<p>La ricostruzione del <i>nido</i> familiare. La poetica del Fanciullino. Le opere: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il Fanciullino</i> Testi: da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>, <i>Il lampo</i>, <i>X agosto</i>; da <i>I canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>		
---	--	--

<p>Gabriele D'Annunzio. Biografia: gli studi, la vita mondana e le prime opere. L'identificazione tra vita e opera d'arte. L'interventismo in guerra. I nuclei tematici del profilo poetico: Estetismo, Superomismo, fase della bontà e Panismo. La parola come artificio e musicalità. Le opere: <i>Alcyone</i>, <i>Il piacere</i>. Testi: da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Il piacere</i>: <i>Un raffinato esteta</i>; <i>Il ritorno di Elena</i></p>	Buono	15
<p>Il romanzo della crisi Periodizzazione e caratteri generali. Confronto con il romanzo dell'Ottocento: analogie e differenze. I nuovi concetti di tempo e di spazio. La critica alla società, la figura dell'inetto.</p>	Sufficiente	2

<p>Italo Svevo. Biografia e poetica. I rapporti con il Naturalismo. Il rapporto con la psicanalisi di Freud. Lo sguardo straniato dell'inetto e la sua evoluzione nei romanzi. La malattia come ribellione alla società borghese. La rottura spazio-temporale della narrazione. Le opere: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>la coscienza di Zeno</i>. Testi: da <i>Una vita</i>: <i>Il suicidio</i>; da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Il fumo</i></p>	Buono	14
---	-------	----

<p>Luigi Pirandello. Biografia e poetica. Il dramma dell'esistenza. Il superamento del Naturalismo. Trattazione dei nessi tematici cruciali: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la trappola, la maschera, l'umorismo. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno, centomila</i>. Il saggio: <i>L'Umorismo</i>.</p>	Buono	13
<p>Le avanguardie poetiche del primo Novecento Il concetto di avanguardia. Futurismo: F. T. Marinetti e la pubblicazione del manifesto del Futurismo. Caratteri generali del movimento.</p>	Sufficiente	2
<p>Giuseppe Ungaretti.</p>		

<p>Biografia e poetica. La figura del poeta-soldato e l'inquietudine esistenziale. La scarnificazione del verso e della parola. Lo scardinamento della sintassi. Lo sperimentalismo stilistico de <i>L'Allegria</i>: caratteristiche formali e concettuali. Le opere: <i>L'Allegria e Sentimento del tempo</i>. Testi: <i>Il porto sepolto, Veglia, Fratelli</i>,</p>	Sufficiente	4
<p>Eugenio Montale. Biografia e poetica. Il male di vivere e l'impegno intellettuale. La lingua e lo stile. Le opere: <i>Ossi di seppia</i>. Testi: <i>Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>	Sufficiente	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha perseguito la finalità di fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione e comprensione dei contenuti disciplinari propri del quinto anno di corso. L'intervento del docente ha approntato la configurazione di un programma che contemplasse contemporaneamente ed intersecandole, un'educazione letteraria ed una linguistica. Si è pertanto sperimentato un consolidamento ed implementazione delle competenze di analisi testuale, con particolare attenzione al rapporto testo-contesto.

La metodologia didattica è stata coerente con la programmazione di classe e dell'area disciplinare. Essa ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi; tale lettura è stata inserita nel quadro storico-culturale del periodo ed è stata affiancata dalla riflessione sul genere letterario cui il testo appartiene, sul pensiero e la poetica dell'autore, sulle tematiche e le problematiche presenti nel testo.

La lettura e l'analisi testuale hanno messo in evidenza: tipologia e struttura del testo, tecniche di scrittura (poetiche o narratologiche o argomentative), lingua e scelte stilistiche. Sulla base dell'analisi si è individuato il messaggio, è stata stimolata la riflessione su tematiche o problematiche ritenute fondamentali, sulla poetica dell'autore; si è proceduto, quindi, al confronto con altri testi e alla contestualizzazione.

Inoltre l'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, si è modulato secondo le seguenti modalità: lezione frontale; costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni; intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari; coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza; coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca ed approfondimento personale.

Tali modalità ed interventi hanno fatto sì che si stimolasse l'interesse nonché la capacità di acquisizione critica dei contenuti presentati e trattati. Lo studio degli autori, collegati alle poetiche di riferimento, ha fatto sì che si potesse ricostruire, in modo consapevole, il quadro storico-culturale di ogni epoca, così da fornire all'apprendimento un approccio ragionato, interdisciplinare ed interattivo. La didattica è stata supportata dall'utilizzo di schemi, mappe concettuali, relazioni esplicative riassuntive, fornite e prodotte dall'insegnante. Spesso si è anche fatto uso di fotocopie per integrare ed approfondire i contenuti in esame.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, dispense, fotocopie integrative, letture critiche, sintesi indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e YouLoviss come da piano DDI.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15/05/2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei; • la capacità di ricerca e di analisi;

- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti in presenza, mentre le esercitazioni sono state restituite alla docente anche tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da n. 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.3 alunni certificati BES e di n. 1 alunni DSA, per ciascuno dei quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per la maggior parte della classe è stata adeguata al percorso formativo, a differenza di alcuni studenti per i quali non è risultata una certa regolarità nella frequenza, per ragioni lavorative o familiari.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame e complessivamente quasi tutti gli studenti hanno ottenuto risultati di profitto, mostrando di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento e partecipando con interesse alle lezioni proposte.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES
Diritto ed Economia
 Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>DIRITTO</p> <p>Lo Stato: Dalla società allo Stato Gli elementi essenziali: il popolo: cittadino italiano e cittadino europeo Il territorio La sovranità Le forme di Stato Le forme di Governo Il regime degli Stati Democrazia diretta e democrazia indiretta Diritto al voto, referendum e iniziativa legislativa popolare</p> <p>Da sudditi a cittadini: Lo Stato assoluto: il suddito Lo Stato liberale: il cittadino Lo Stato democratico</p> <p>La Costituzione Repubblicana: Lo Statuto Albertino: struttura e composizione Dalla guerra alla Repubblica Il fascismo Nascita della Costituzione Struttura e composizione della Costituzione Le caratteristiche della Costituzione La revisione della Costituzione</p>	buono	14
<p>L'Ordinamento Internazionale: Il diritto internazionale - Art 11 Costituzione L'ONU Gli organi dell'ONU La tutela dei diritti umani</p>	buono	5
<p>La persona fra diritti e doveri</p> <p>La dignità: La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Il diritto alla vita L'integrità della persona La pena di morte, la tortura e la schiavitù</p> <p>La libertà: La libertà personale (art. 13 Costituzione) L'inviolabilità del domicilio (art 14 Costituzione) La libertà di comunicazione (art 15 Costituzione) La libertà di circolazione (art. 16 Costituzione)</p>	Buono	6

<p>La libertà di espressione (art. 21 Costituzione)</p> <p>La libertà di religione (art.19 Costituzione)</p> <p>La libertà di associazione e di riunione (art. 17 Costituzione)</p>		
<p>L'uguaglianza e la solidarietà:</p> <p>Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale (art 3 Costituzione)</p> <p>La parità di genere</p> <p>Il diritto di famiglia (art 29 Costituzione)</p> <p>Il diritto all'istruzione (art.34 Costituzione)</p> <p>Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione)</p> <p>Il diritto-dovere al lavoro (art.4 Costituzione)</p> <p>Il lavoro all'interno della Costituzione (art 1-4 Costituzione)</p> <p>La donna lavoratrice (art 37 Costituzione)</p>	Buono	9
<p>Le nostre istituzioni</p> <p>Il Parlamento:</p> <p>Il Parlamento: il bicameralismo</p> <p>Deputati e senatori</p> <p>L'organizzazione delle camere</p> <p>I regolamenti parlamentari</p> <p>Le funzioni del Parlamento</p> <p>La funzione legislativa del Parlamento</p> <p>Il Governo:</p> <p>La composizione del Governo</p> <p>Il procedimento di formazione del Governo e crisi</p> <p>Le funzioni del Governo</p> <p>La funzione normativa del Governo</p> <p>Il Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale</p> <p>La Repubblica Parlamentare</p> <p>L'elezione del Presidente della Repubblica</p> <p>Le funzioni del Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte Costituzionale (cenni)</p> <p>La Magistratura:</p> <p>La funzione giurisdizionale</p>	Buono	19
<p>ECONOMIA</p> <p>L'intervento dello Stato nell'economia</p> <p>Liberismo o interventismo?</p> <p>Dallo Stato liberale allo Stato sociale</p> <p>La finanza neutrale</p> <p>La finanza congiunturale</p> <p>Crisi dello Stato sociale</p> <p>Il debito pubblico</p> <p>Bilancio in pareggio o deficit spending?</p> <p>Legge di bilancio</p>	Buono	13

<p>Il mondo globale L'internazionalizzazione: La globalizzazione La teoria dei costi comparati Protezionismo o libero scambio? La bilancia dei pagamenti Il mercato delle valute Il sistema monetario internazionale Una crescita sostenibile La dinamica del sistema economica Le fluttuazioni cicliche Paesi ricchi e paesi poveri Da dove nasce il sottosviluppo</p>	Sufficiente	10
<p>Unione Europea Organi e atti</p>	Sufficiente	3

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto giuridico-economico e supportati dall'analisi della Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, esercitazioni, discussione guidata, analisi guidata di testi e documenti. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dell'argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schemi, libro di testo in adozione Zanichelli, riassunti, mappe concettuali estrapolate dal sito Zanichelli, articoli di giornale, riviste, lettura della Costituzione Italiana indispensabili per la comprensione e l'analisi dei vari istituti giuridici esaminati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, approfondimenti di alcuni argomenti con schemi, riassunti mappe concettuali, articoli di giornali, riviste, Costituzione Italiana.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di valutare gli effetti dell'attività legislativa nella vita sociale;
- la capacità di valutare la coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti certificati BES, e di 1 studenti DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in una parte della classe la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, l'altra parte della classe, invece, ha evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, per gran parte della classe, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero di quasi tutte le situazioni insufficienti.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, gran parte della classe ha ottenuto diversi livelli di profitto e ha maturato vari stili di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES
Scienze Umane

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA: CULTURA, IDENTITA' E SOCIALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di cultura - Etnocentrismo e Relativismo culturale - Identità - Inculturazione e socializzazione - Tipologie di socializzazione - Agenzie di socializzazione 	Sufficiente	6
<p>MODULO 2: LE FORME DELLA VITA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema sociale - Ruolo e Status - Stratificazione sociale - Mobilità sociale - Tipologie di povertà - Le norme sociali - Controllo sociale - L'istituzione penitenziaria - Devianza - Teorie della devianza 	Ottimo	14
<p>MODULO 3: LO STATO MODERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema politico - Lo stato e le istituzioni politiche - Il potere - L'autorità - La democrazia - I sistemi elettorali - I partiti politici - Le società totalitarie - Il totalitarismo sovietico - Il fascismo italiano - La Germania nazista - Il contributo di Anna Arendt: le origini del totalitarismo 	Discreto	9

<p>MODULO 4: RIFORME SCOLASTICHE E SCUOLA DELL'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pedagogia di Giovanni Gentile - Pedagogia di Giuseppe Lombardo Radice - Pedagogia Makarenko - Pedagogie cattoliche : Don Milani 	Buono	10
<p>MODULO 5: COMUNICAZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della comunicazione di Jakobson - Il linguaggio non verbale di Hudson - La comunicazione come fatto sociale di Goffman - I Media nella storia - Media, mass media e new media - La comunicazione dei media - Gli effetti dei media, apocalittici e integrati, K. Popper la Tv cattiva maestra - M. McLuhan: la funzione globalizzante dei media e il villaggio globale - Il Web e la comunicazione nell'era digitale - Antropologia della comunità online 	Buono	11
<p>MODULO 6: GLOBALIZZAZIONE, MULTICULTURALITA' E WELFARE STATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e storia della globalizzazione - Tipologie di globalizzazione - Panorami globalizzati di Appaduari - Multinazionali e delocalizzazione - pro e contro e nuove sfide della globalizzazione - critiche alla globalizzazione: i Movimenti No Global, N. Klein - Z. Bauman e la società dell'incertezza - U. Beck e la società del rischio - S. Latouche e la decrescita serena - Luoghi e persone della globalizzazione: Urbanizzazione, Sociologia della vita urbana. - Il fenomeno delle migrazioni - Fondamentalismi e Terrorismo internazionale - Welfare State: definizione e obiettivi - Le origini del Welfare State - La nascita: Il rapporto Beveridge - Lo Stato sociale in Italia - Forme di Welfare - La crisi del Welfare - Previdenza e assistenza sociale - Politiche sociali - Welfare Mix - Terzo settore 	Buono	14

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto antropologico e sociologico.

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati.

Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso collegamenti con vissuti e argomenti di attualità.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e visione di brevi filmati sul sito Youtube, necessari per la comprensione e l'analisi dei pensieri antropologici e sociologici esaminati.

Per una maggiore chiarezza degli argomenti trattati i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe per offrire una panoramica più chiara e sintetica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione .

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti certificati BES, e di 1 studente DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è rimasto sempre alto fin dai primi mesi dell'anno scolastico, il resto della classe ha evidenziato qualche difficoltà nel gestire l'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Tuttavia, da parte della classe, non è mai venuto meno un buon interesse per la disciplina e ciò ha facilitato lo svolgimento delle attività in classe. Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente nonostante persistano delle difficoltà, soprattutto nella rielaborazione dei contenuti.

Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 15/05/2024

Prof. ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Inglese

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
The Romantic Age: Main features of English Romanticism - W. Blake, the forerunner: <i>Songs of Innocence; Songs of Experience</i> The First Generation of Romantics: - W. Wordsworth e S.T. Coleridge: <i>Lyrical Ballads</i> - W. Wordsworth: <i>Daffodils</i> The Second Generation of Romantics: Byron, Keats, Shelley	Sufficiente	8h
The Victorian Age: The Victorian compromise The Victorian novel: - Humanitarian novel: C. Dickens, <i>Hard Times</i> - Novel of formation (Bildungsroman): C. Brontë, <i>Jane Eyre</i> - Psychological novel: R.L.Stevenson, <i>Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> Aestheticism and Decadence: - Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Buono	16h
The Modern Age: The World Wars and the cultural crisis of the Modern Age Modernism: the advent of Modernism, main features. Modern poetry: Georgian poets, War poets, Imagism, Symbolism, The poets of 1930s, The new Romantics Modern novel: the new role of the novelist, a different use of time, the stream of consciousness and the interior monologue - J. Joyce, <i>Dubliners</i> (the use of 'epiphany' and the theme of 'paralysis') - Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> (interior monologue) - George Orwell, 1984 (criticism of totalitarianism)	Buono	26h

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali, di gruppo e lezioni pratiche.

Gli argomenti trattati sono stati introdotti da una contestualizzazione storico-sociale e successivamente approfonditi presentando i caratteri generali delle correnti letterarie e analizzando vita, opere e pensiero degli autori più significativi. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto presentando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, il libro di testo in adozione, visione di film e filmati su YouTube, necessari per la comprensione e l'analisi dei movimenti letterari esaminati. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama letterario dalla prima metà dell'800 fino al primo dopoguerra, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli, visione di film e documentari sui siti, Youtube, RaiPlay.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storico-letterari contemporanei;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, registra la presenza di n. 4 alunni certificati BES, e di n. 1 alunni DSA per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in diversi livelli di profitto: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri invece hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquistare i contenuti, talvolta a causa di lacune pregresse, talvolta di un impegno discontinuo.

Una parte della classe, sin dall'inizio delle attività didattiche, ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina, il che ha agevolato l'attività di recupero della maggior parte delle situazioni insufficienti e potenziato il rendimento di quegli alunni già motivati e autonomi nello studio. Diversamente, un'altra parte della classe non ha mostrato particolare interesse per la disciplina, fattore che ha ostacolato il processo di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze linguistiche influenzando negativamente sul rendimento finale. Complessivamente, la gran parte della classe ha raggiunto un livello sufficiente e ha mostrato impegno e interesse, persistono però alcune difficoltà soprattutto nell'esposizione in lingua straniera dei contenuti.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Filosofia

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none">• Romanticismo e Idealismo a confronto• Fichte: “Dottrina della scienza”; “Discorsi alla nazione tedesca”• Schelling: idealismo naturalistico-estetico• Hegel: identità di reale e razionale; la dialettica; “Fenomenologia dello Spirito”; “Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”; Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto <p>Lecture antologiche: Fichte: <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> (passi scelti)</p>	Buono	12
<p>Hegelismo di sinistra</p> <ul style="list-style-type: none">• Feuerbach: “Essenza del Cristianesimo”; “L'uomo è ciò che mangia”• Marx: rapporto tra struttura e sovrastruttura; ineguaglianza sociale; religione; alienazione; “Manifesto del partito comunista”; “Il Capitale”; concetto di merce, valore e plusvalore; caduta tendenziale del saggio di profitto. <p>Lecture antologiche: Marx: <i>Manifesto del partito comunista</i> (passi scelti)</p>	Discreto	14
<p>Filosofie dell'anti-hegelismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”; concetto di noumeno e fenomeno in rapporto a Kant; caratteri della Volontà; vie di liberazione dalla volontà.• Kierkegaard: esistenzialismo; legame tra libertà e angoscia; i tre stadi dell'esistenza.	Buono	12

<p>Friedrich Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e interpretazione delle sue opere al tempo del nazismo • “La nascita della tragedia”; apollineo e dionisiaco. • “La genealogia della morale”; “Al di là del bene e del male” • “La morte di Dio”. • “Così parlò Zarathustra”: le tre metamorfosi; il superuomo; l’eterno ritorno. • Rapporto con Gabriele D’annunzio. 	Discreto	13
<p>Letture antologiche: <i>La nascita della tragedia, cap. 3; La Gaia scienza: la morte di Dio; Così parlò Zarathustra: Delle tre metamorfosi; Della visione e dell’enigma.</i></p> <p>La psicanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Freud: l’inconscio; l’isteria; “Interpretazione dei sogni”; “Tre saggi sulla sessualità”; il complesso di Edipo; le due topiche; “Totem e tabù”. 	Buono	7
<p>Letture antologiche: <i>Tre saggi sulla teoria sessuale</i> (passi scelti)</p> <p>Positivismo ed Evoluzionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali • Teorie dell’evoluzione. Darwin: legge della selezione naturale • Spencer: il darwinismo sociale 	Sufficiente	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di “assorbimento” individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da “sviscerare” il rigore dell’analisi filosofica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline di natura umanistica. Si è molto insistito sulla capacità di apprendimento tramite il ragionamento critico e il contesto storico, indispensabili ad una soddisfacente comprensione della filosofia. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; lettura di passi di alcune opere degli autori tratti; discussione su argomenti di attualità.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall’insegnante, schede e libro di testo in adozione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunno certificato DSA e n. 4 (quattro) alunni BES, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia con aspetti in parte lacunosi dal punto di vista didattico ma positivamente consolidati da quello della disciplina, e ha evidenziato sia la presenza di elementi portati allo studio critico che di elementi portati ad uno studio più mnemonico.

Per questo si è cercato di stimolare il più possibile i ragazzi ad uno studio approfondito dei contenuti proposti e quindi ad un nuovo impegno di studio serio e responsabile. I risultati finali in genere sono stati soddisfacenti. Alcuni hanno dimostrato buona volontà, comprendendo la validità e l'importanza del loro attuale impegno per il raggiungimento di una preparazione culturale che li porterà ad affrontare il mondo universitario con maggiore tranquillità e serenità d'animo. Ci sono stati, dunque, allievi che hanno lavorato in modo pressoché costante con serenità e buona volontà ottenendo risultati discreti o addirittura ottimi; altri, invece, si sono applicati in maniera discontinua, riuscendo in ogni modo a raggiungere una preparazione sufficiente o più che sufficiente; alcuni, infine, hanno profuso un impegno discontinuo, confidando di potere raggiungere una preparazione appena sufficiente. Di conseguenza gli obiettivi perseguiti sono stati in larga parte raggiunti.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Matematica

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Funzioni reali di variabile reale: L'insieme R. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni numeriche. Grafico probabile di funzioni polinomiali, fratte e irrazionali: dominio, segno, intersezione con gli assi.	Buono	19
Limiti e grafico: Concetto di intervallo, di intorno e di punto di accumulazione. Concetto intuitivo di limite e limiti delle funzioni elementari. Definizione formale di limite finito in un punto. Definizione di asintoto. Asintoto verticale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Asintoto orizzontale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Deduzione dei limiti dal grafico. Interpretazione del grafico dai limiti.	Buono	20
Calcolo limiti e forme indeterminate Algebra dei limiti. Forma indeterminata ∞/∞ data dalla divisione di funzioni polinomiali. Asintoto obliquo: definizione, calcolo e interpretazione grafica.	Buono	17
Derivate e studio di funzione. Concetto intuitivo di funzione continua. Simmetrie: definizione, calcolo ed interpretazione grafica di funzione pari e dispari. Derivata: significato geometrico e definizione formale tramite rapporto incrementale. Principali derivate di funzioni elementari.	Sufficiente	27

<p>Principali regole di derivazione. Esempi di utilizzo della derivata nello studio di funzione: crescita e decrescenza e ricerca di massimi e minimi. Esempi di studio completo di funzioni polinomiali e fratte: dominio, segno, intersezione con gli assi, simmetrie, asintoti, massimi. Enunciato dei teoremi di Rolle e Lagrange.</p> <p>Integrali</p> <p>Concetto di integrale definito.</p>	<p>Cenni</p>	<p>2</p>
--	--------------	----------

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di "assorbimento" individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da "sviscerare" il rigore dell'analisi scientifica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline di natura scientifica. Si è molto insistito sulla capacità di apprendimento tramite una logica fisico-matematica di tipo sequenziale, indispensabile ad una soddisfacente comprensione della teoria formale. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; esercizi alla lavagna con discussione dei metodi risolutivi utilizzati; proposizione di applicazioni pratiche significative discusse dal docente.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e libro di testo in adozione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteria di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunni certificati DSA e n. 4 (quattro) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata frequenza discontinua, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto vari livelli di profitto e mostrato vari stili di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Fisica

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Le cariche elettriche: Elettrizzazione di un corpo; conduttori e isolanti Carica elettrica La legge di Coulomb	Buono	12
Il campo elettrico: Il campo elettrico Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss	Buono	12
Potenziale elettrico: Fenomeni di elettrostatica Energia potenziale, potenziale elettrico e differenza di potenziale Condensatori	Buono	11
Cariche in movimento: La corrente elettrica continua La corrente elettrica nei metalli	Buono	5
Circuiti elettrici Circuiti elettrici Prima e seconda legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff	Sufficiente	14
Fenomeni magnetici. Fenomeni magnetici fondamentali	Cenni	2

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di “assorbimento” individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da “sviscerare” il rigore dell’analisi scientifica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline di natura scientifica. Si è molto insistito sulla capacità di apprendimento tramite una logica fisico-matematica di tipo sequenziale, indispensabile ad una soddisfacente comprensione della teoria formale. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; esercizi alla lavagna con discussione dei metodi risolutivi utilizzati; proposizione di applicazioni pratiche significative discusse dal docente.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall’insegnante, schede e libro di testo in adozione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all’ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall’insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un’attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell’interesse per la materia e dell’impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l’interesse per la materia e l’attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l’impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 1 (uno) alunni certificati DSA e n. 4 (quattro) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata frequenza discontinua, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto vari livelli di profitto e mostrato vari stili di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES
Spagnolo

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>El Romanticismo. Marco histórico y literario Romanticismo Mariano José de Larra, <i>Un reo de muerte</i> José Zorilla y Moral, <i>Don Juan Tenorio</i> Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas y Leyendas</i> Verbos regulares e irregulares al pretérito indefinido</p>	Buono	13
<p>El Realismo y el Naturalismo, El Modernismo y la Generación del 98. Marco histórico y literario del Realismo y el Naturalismo Leopoldo Alas, <i>La Regenta</i> Benito Pérez Galdós: vida y obras, <i>Fortunata y Jacinta</i> El desastre del '98 y el reinado de Alfonso XIII Marco literario del Modernismo y de la generación del '98 Rubén Darío, vida y obras, <i>Azul</i> Antonio Machado, <i>Soledades, galerías y otros poemas, Campos de Castilla</i> Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i> El subjuntivo</p>	Ottimo	20
<p>Las Vanguardias y la Generación del '27. Marco histórico y literario de la primera mitad del siglo XX Las Vanguardias literarias La Generación del 27 período histórico y literario Pedro Salinas, <i>La voz a ti debida</i> Federico García Lorca, <i>Romancero gitano, Poeta en Nueva York</i> El teatro de García Lorca Dámaso Alonso, <i>Poemas puros. Poemillas de la ciudad</i> Las oraciones sustantivas</p>	Eccellente	22
<p>La literatura de la posguerra Marco histórico y literario de la posguerra La literatura de la posguerra Antonio Buero Vallejo, <i>Historia de una escalera</i> Camilo José Cela, <i>La Familia de Pascual Duarte, La colmena</i> Miguel Delibes, <i>Cinco horas con Mario</i> Carmen Laforet, <i>Nada</i></p>	Buono	14

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti dalla presentazione del contesto culturale e approfonditi dal punto di vista letterario grazie all'approfondimento degli autori più significativi di ogni epoca, analizzandone la vita, la poetica e le principali opere. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità e i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo storico e letterario trattato e dalla lettura dei testi letterari prodotti in ogni corrente letteraria approfondita in classe. Per aumentare l'interesse degli studenti nei confronti della materia, occasionalmente è stata adottata la modalità di lezione *flipped classroom*, prove di ascolto o videolezioni con domande aperte/multiple da rispondere durante/dopo la visione del video, in base ai relativi temi letterari.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di filmati su Youtube, videolezioni su piattaforma YouLoviss, necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sugli argomenti trattati i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e letteraria della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli, visione di film, ascolti e documentari sul sito Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della lingua straniera;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici;

- la capacità di analizzare i testi letterari;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva, così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali e verifiche scritte in presenza. Le esercitazioni sono state restituite alla docente in classe, tramite posta elettronica oppure Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti certificati BES, e di 1 studenti DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è rimasto sempre alto fin dai primi mesi dell'anno scolastico, il resto della classe ha evidenziato qualche difficoltà nel gestire l'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Tuttavia, da parte della classe, non è mai venuto meno un buon interesse per la disciplina e ciò ha facilitato lo svolgimento delle attività in classe. Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente nonostante persistano delle difficoltà, soprattutto nella rielaborazione dei contenuti.

Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Storia dell'Arte

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>L'Europa Romantica: Caratteri essenziali. Il sublime e il pittoresco. Il Romanticismo tedesco C. D. Friedrich: <i>Il Viandante sul mare di nebbia.</i> Il Romanticismo inglese J. Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo.</i> W. Turner: <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio.</i> Il Romanticismo Francese T. Géricault: <i>La zattera di Medusa. Le monomanie. Monomania dell'invidia.</i> E. Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo.</i> Il Romanticismo in Italia: la pittura di storia F. Hayez: <i>Il bacio</i> F. Goya : <i>Le pitture nere, Saturno che divora i suoi figli, Sabba.</i></p>	Ottimo	__10__
<p>Il Realismo: l'epoca, lo stile e la cultura. G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans</i></p>	Sufficiente	__3__
<p>La nuova architettura del Ferro in Europa: i nuovi materiali da costruzione. <i>Il Cristal Palace</i> di J. Paxton. <i>La Torre Eiffel</i> di G. A. Eiffel</p>	Sufficiente	__2__
<p>La rivoluzione Impressionista. Caratteri generali Il precursore dell'impressionismo: E. Manet. <i>Olympia, Colazione sull'erba, il Bar delle Folies Bergère.</i> La pittura delle impressioni Claude Monet: la vita e le esperienze artistiche. L'interesse per l'acqua e le sue variazioni. Opere: <i>Impressione al levar del sole, Cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee.</i> E. Degas: la vita ed il linguaggio artistico: <i>L'assenzio, La lezione di danza,</i> A. Renoir: <i>Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.</i></p>	Ottimo	__11__

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico-artistico e supportati dall'analisi di significative opere della produzione artistica nazionale ed internazionale, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio pittorico, scultoreo o architettonico di ciascun artista.

La programmazione didattica della storia dell'arte, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali. Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi al periodo artistico trattato o ai nodi fondamentali della conoscenza, della conservazione e della tutela del patrimonio culturale.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati su Youtube, necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza sulle correnti che si sono affermate nel panorama artistico dalla seconda metà dell'800 fino al dopoguerra e sui beni culturali, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali per offrire un ordine cronologico e una definizione storica e artistica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante estratti dal sito Zanichelli, visione di film e documentari sui siti Youtube, RaiPlay.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità interpretativa delle opere grafiche, pittoriche e architettoniche illustrate;

- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.4 studenti certificati BES e di n. 1 alunno DSA per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

Si evidenzia nei mesi di attività scolastica una saltuaria partecipazione alle lezioni a cui consegue una limitazione nell'approfondimento dei contenuti proposti nel programma didattico.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES

Storia

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Dalla Seconda metà dell'Ottocento alla Prima Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - -La Seconda Rivoluzione Industriale. - Nazionalismo, colonialismo e imperialismo. - Belle époque e società di massa a fine Ottocento. - La situazione degli Stati Europei prima della Grande Guerra - L'età giolittiana 	Ottimo	14
<p>La Prima Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale: considerazioni iniziali. - Lo scoppio della guerra e l'analisi dei fronti militari - La condizione politica italiana (posizioni politiche dei vari partiti) nel periodo bellico e l'ingresso nel conflitto mondiale - La fine del conflitto e il trattato di Pace - 	Ottimo	12
<p>La Rivoluzione Russa</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione russa e la guerra civile: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre - La nascita dell'URSS e il totalitarismo sovietico. - Approfondimenti personaggi storici: Lenin e Stalin. 	Buono	8
<p>Il primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Trattati di Versailles: premesse di una pace di vent'anni. - Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler - USA: crisi del 29 e l'adozione del New Deal - L'Italia del primo dopoguerra: il Biennio Rosso - La Germania nazista - La nascita del fascismo: la presa di potere di Mussolini: nascita dei fasci agrari; dalla marcia su Roma al delitto Matteotti; i Patti Lateranensi; la politica coloniale fascista - Approfondimento personaggi storici: Mussolini e Hitler - Il Giappone e la politica espansionistica filo nazi-fascista 	Ottimo	12

<p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Seconda Guerra Mondiale: Presupposti, protagonisti ed eventi - Analisi del conflitto: nuove tecnologie e tecniche militari - La guerra totale e il conflitto nel Pacifico - Lo sterminio degli ebrei - La fine del conflitto e la bomba atomica - L'Italia nel secondo Dopoguerra: crollo del fascismo, il IL Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) e la liberazione italiana e la nascita della Repubblica Italiana 	<p>Ottimo</p>	<p>10</p>
<p>La Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini della guerra fredda - USA capofila del blocco occidentale - L'Europa occidentale nella sfera di influenza USA - L'URSS e i paesi comunisti: 	<p>Discreto</p>	<p>4</p>

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi del periodo medievale. Durante le spiegazioni sono stati fatti collegamenti con altre materie (filosofia, letteratura italiana, Costituzione, arte) e sono stati letti passi di opere letterarie, di biografie o di discorsi politici per meglio chiarire i concetti esposti.

La programmazione didattica di storia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire contestualizzando e aggiornando molti argomenti, dibattendosi su questioni inerenti ai temi svolti, contribuendo in maniera molto attiva e positiva allo sviluppo della lezione. Tali momenti di discussione in classe hanno contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina, aiutando anche la comprensione di avvenimenti attuali legati al passato.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, schemi alla lavagna, riassunti forniti tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, filmati di importanza storica sul sito Youtube.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti da libri di testo "Il segno della storia 2" (Giovanni De Luna e Marco Meriggi, Pearson), Youtube, RaiPlay.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio, dal comportamento assunto durante le lezioni on line, dalla costanza nella presenza, dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità. Nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità critica dei concetti filosofici;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 4 studenti certificati BES, e di 1 studenti DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, ma in tutti il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, nonostante qualcuno abbia trovato in alcuni periodi qualche difficoltà nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o assenze prolungate.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata adeguata al percorso formativo. Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° B LES

Scienze Motorie e Sportive

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Capacità senso-percettive. Capacità motorie: condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative. Schemi motori e schemi corporei.	Sufficiente	9
Fair Play: regole e principi. Sport: che cos'è e che cosa non deve essere; come vivere lo sport; come scegliere il proprio sport. Aspetti trasversali tra le competenze sportive e la vita quotidiana. Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio a 11, calcio a 5, ecc Sport individuale: tennis tavolo, nuoto, ecc.	Buono	23
La colonna vertebrale. Difetti posturali: paramorfismi o vizi del portamento e dismorfismi	Buono	2
Traumatologia sportiva: prevenzione attiva e passiva, traumi più comuni.	Buono	3
Alimentazione: principi nutritivi (macro e micronutrienti); Malattie collegate all'alimentazione (obesità ecc.); Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, vigoressia).	Sufficiente	1
Apparato cardio-circolatorio e modificazioni dovute all'esercizio fisico. Apparato respiratorio e modificazioni dovute all'esercizio fisico. Primo soccorso in caso di traumi, urgenze ed emergenze (arresto cardiaco, distruzione delle vie aeree).	Buono	7
Le dipendenze in generale. Il doping: definizione e classificazione delle sostanze proibite.	Buono	1

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali, di gruppo e lezioni pratiche.

Mezzi

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, registra la presenza di n.4 alunni certificato BES, e di n. 1 alunno DSA per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°B LES ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C.

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Discussioni su temi di attualità; Confronto e discussione sulle notizie dei quotidiani e del web; progetto “ Il quotidiano in classe”	Buono	12
Discussioni su temi di attualità; progetto “ Il quotidiano in classe”	Buono	13

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il metodo utilizzato è stato sia globale che analitico. Sono state fatte lezioni frontali e di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, visione di film e filmati su Youtube, necessari per la comprensione degli argomenti. Per una maggiore chiarezza i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito DeA Scuola, visione di film e documentari sui siti, Youtube, RaiPlay.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 27 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, registra la presenza di n. 4 alunni certificati BES, e di n. 1 alunni DSA per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio ed il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Fermo, 15/05/2024

Prof.

Per presa visione

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

(La simulazione prevista per la Seconda prova scritta di Diritto ed Economia si svolgerà successivamente alla presentazione del Documento del 15 Maggio. Sarà possibile reperirne copia e visionarla in forma cartacea nella documentazione relativa alla classe)

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L1 (2-3)	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	_____
L2 (4-5)	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 (7-8)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	
L5 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	

Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici

L1 (2-3)	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	_____
L2 (4-5)	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 (6)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
L4 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 (9-10)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	

Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L1 (2-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	_____
L2 (4-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 (6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	
L4 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 (9-10)	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo

L1 (2-3)	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	_____
L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
 (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L1 (3-5)	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L2 (6-8)	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L1 (3-5)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
L2 (6-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	
L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	

Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione

L1 (2-3)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	
L2 (4-5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

L1 (3-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.
L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.
L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.
L4 (10-12)	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L1 (3-5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.
L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.
L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.

Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L1 (2-3)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
L2 (4-5)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.
L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.
L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.
L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A.S.: 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA per alunni con PDP

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione confusa, con collegamenti insufficienti e non corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali	2,5	
	Argomentazione generalmente adeguata, con discreti collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	3 – 3,5	
	Argomentazione generalmente chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra discipline, pur in presenza di errori formali	4	
	Totale punti	20	

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ESAME DI STATO a.s. 2023/2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE _____ - _____

Candidato _____ Classe _____ Sezione _____ Indirizzo _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
			Punteggio totale della prova	

I Commissari

II Presidente